

COMUNE DI FOLIGNANO

(PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)



REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "DON. P. DI LUIGI" - PIANO OPERE PUBBLICHE SISMA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO / ECONOMICO

TAV. 1	RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
UBICAZIONE	VIA VENEZIA - PIANE DI MORRO - FOLIGNANO (AP)
	DATA : Febbraio 2018

UTC DI PROGETTAZIONE

Arch. Marco Marozzi (capogruppo)

Ing. Jessica Ionni

Arch. Elisa Scalabroni

UTC DI DIREZIONE LAVORI

Arch. Marco Marozzi (capogruppo)

Ing. Jessica Ionni

Arch. Elisa Scalabroni

RUP

Arch. Francesca Romana Mancini

1. PREMESSA

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito le Marche a partire dal 24 Agosto 2016 la Regione Marche ha redatto il primo stralcio del Piano delle OO.PP. per la ricostruzione post sisma in cui è stato inserito l'intervento relativo alla Realizzazione del Nuovo Plesso scolastico Primaria e Infanzia di Piane di Morro per un investimento totale di € 2.700.000,00. A tal fine, con delibera di G.M. n.128 del 30/08/2017 è stato approvato lo studio di fattibilità con il quale l'Amministrazione ha approvato l'intervento complessivo della Nuova Scuola Primaria e dell'Infanzia da realizzarsi sull'area dell'attuale plesso scolastico previa demolizione dell'edificio esistente.

Con tale fase si redige il progetto di fattibilità tecnico - economica dell'intervento sopra indicato.

2. FATTIBILITA' AMBIENTALE ED URBANISTICA

L'area su cui verrà realizzato l'edificio è già urbanisticamente conforme, considerando anche che la stessa ospitava già la scuola esistente ed oggetto di demolizione. Nel PRG vigente l'area è infatti destinata a Zone per attrezzature Pubbliche, in particolare: scuole.

3. DESCRIZIONE CONTESTO DELL'INTERVENTO

L'area in oggetto, che si trova in località Piane di Morro, è delimitata a nord da via Venezia, a sud da via Quaresima, a est dal complesso della Parrocchia di Santa Lucia e ad ovest da una zona residenziale di completamento.

1

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato, previa demolizione della scuola esistente, prevedendo alcune parti su due piani, al fine del rispetto di quanto stabilito dal DM 18/12/1975 circa il rapporto tra superficie coperta e dimensione totale dell'area esterna.

Per il dimensionamento della scuola elementare si è fatto riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente, con specifico riferimento al DM 18/12/1975.

Per la realizzazione dell'edificio si prevede di adottare la tecnologia di prefabbricazione in legno in quanto caratterizzata da una elevata resistenza sismica, consente una velocità di realizzazione, tempi di consegna brevi e costi di gestione ridotti rispetto a quelli delle tradizionali strutture in c.a. e muratura.

Tali strutture, inoltre, consentono un isolamento termo-acustico non raggiungibile con i normali sistemi di costruzione in muratura se non con elevatissimi spessori.

Tutti gli impianti saranno progettati in modo da integrarsi perfettamente alla struttura in legno e in modo da conseguire il maggior risparmio energetico. In particolare si prevede un impianto termico e di raffreddamento da realizzarsi a pavimento con funzionamento a pompa di calore quale fonte rinnovabile di energia. Il risparmio dell'energia elettrica sarà inoltre assicurato con la previsione di un impianto fotovoltaico a tetto conformemente alla normativa vigente.

Gli edifici dovranno inoltre essere dotati di impianto di ricambio di aria al fine del funzionamento dell'impianto riscaldamento/raffreddamento anche nella stagione estiva.

La scuola dell'Infanzia si sviluppa al piano terra del blocco posto più a nord, in prossimità di Viale Venezia, mentre la scuola Elementare è prevista nella restante area del piano terra e in parte al piano primo. Sono previsti due ingressi distinti, uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Elementare, entrambi sul lato ovest dell'area di pertinenza.

I prospetti dell'edificio saranno in parte intonacati, in parte rivestiti con materiale idoneo per esterni e saranno inoltre previste porzioni con vetrate a tutta altezza schermate con opportuni sistemi di protezione solare.

La scuola dell'Infanzia prevede n. 3 classi, ciascuna di 20 alunni e sono presenti l'aula per le attività libere, i locali cucina, deposito e refettorio, quest'ultimo dimensionato in modo tale che la somministrazione dei pasti possa avvenire in unico turno. Sono inoltre previsti servizi igienici, in numero adeguato al numero di alunni, servizi igienici differenziati per il personale docente, locale infermeria e locale lavanderia.

La scuola Elementare prevede invece n. 5 classi, ciascuna di 20 alunni, la palestra, la biblioteca, i servizi igienici per gli studenti e per il corpo insegnanti, l'aula docenti, la lavanderia e l'infermeria.

5. QUADRO ECONOMICO

L'importo totale dell'intervento, così come si evince dal quadro economico di progetto, presente nella Tav.4, risulta pari ad € 2.700.00,00 di cui € 2.108.812,00 per lavori, € 591.188,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

A) Importo lavori	2.108.812,00 €
Di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	84.352,48 €

B) Somme a disposizione dell' Amm.ne

B1) IVA 10% su lavori	210.881,20 €
B2) Spese tecniche per progettazione strutturale, impianti, relazioni acustiche, termiche, antincendio, CSE, PSC, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico delle opere strutturali ecc.	214.468,94 €
B3) Spese tecniche per relazione geologica, comprese le spese per sondaggi geognostici e prove in sito	11.758,32 €
B4) Spese tecniche di accatastamento e per la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016	20.000,00 €
B5) CNPAIA 4% ed IVA 22% su B2 e B3, spese tecniche, collaudi, relazione geologica	60.809,89 €
B6) CNPAIA 4% ed IVA 22% su B4, spese tecniche di Accatastamento e verifica preventiva della progettazione	5.376,00 €
B7) Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016	42.176,24 €
B8) Lavori in economia ed imprevisti	21.717,41 €
B9) Spese di pubblicità gara – AVCP – Commissioni	2.000,00 €
B10) Allaccio pubblici servizi	2.000,00 €
Totale somme a disposizione	591.188,00 €
TOTALE PROGETTO	2.700.000,00 €

3

Folignano, Febbraio 2018

Il progettista
Arch. Marco Marozzi